

# Chi non possiede televisori deve comunicarlo a breve

**Saverio Fossati**

— **Canone Rai**, attenzione alle scadenze per chi vuole evitare di pagare, non possedendo alcun **apparecchio televisivo**. Il termine ufficiale è il 31 gennaio 2017 ma l'**agenzia delle Entrate**, che ricorda la scadenza, mette in guardia sulla necessità di anticipare l'adempimento a **fine dicembre**. Intanto si registra il gettito record di 1,85 miliardi a ottobre 2016, risultato della regia del sottosegretario allo Sviluppo **Antonello Giacomelli**.

Il possesso dell'apparecchio, che fa scattare l'applicazione del canone Rai, è infatti presunto, già dal 2016, nei riguardi di tutti coloro che sono intestatari di un'utenza elettrica. E l'unico modo di sottrarsi all'obbligo è quello di comunicare che in nessuna delle abitazioni per le quali il dichiarante è titolare di un'utenza elettrica è detenuto un apparecchio tv (da parte del dichiarante stesso o di altro componente della famiglia anagrafica). Si tratta di una dichiarazione sostitutiva che, se non veritiera, comporta sanzioni anche penali (articoli 75 e 76 del Dpr 445/2000).

La prima rata per il canone tv

dell'anno 2017, ricorda l'Agenzia, scatta però già a partire dal prossimo gennaio, quindi «per evitare il primo addebito e di dover poi richiedere il rimborso, è preferibile presentare la dichiarazione sostitutiva in via telematica entro la fine di dicembre (o entro il 20 dicembre se viene presentata per posta)». Cosa può accadere? Che chi

## TEMPI STRETTI

La prima bolletta elettrica arriverà in gennaio, quindi troppo tardi per registrare l'esenzione comunicata dopo il 31 dicembre 2016

manda la certificazione a fine gennaio nel frattempo avrà già ricevuto la prima bolletta elettrica con la prima rata del canone (10 euro, se non viene abbassata a 9 dalla legge di Bilancio 2017). Quindi dovrebbe poi chiedere il rimborso dei 9 euro con notevole dispendio di tempo e fastidio, anche per l'agenzia delle Entrate, costretta a seguire una pratica per soli 9 euro.

La dichiarazione va fatta utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva (qua-

dro A), che è disponibile sui siti internet dell'agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)) e della Rai ([www.canone.rai.it](http://www.canone.rai.it)) e va presentato direttamente dal contribuente o dall'erede tramite un'applicazione web disponibile sul sito internet delle Entrate, utilizzando le credenziali Fisconline o Entratel rilasciate dall'Agenzia, oppure tramite gli intermediari abilitati (Caf e professionisti). Nei casi in cui non sia possibile l'invio telematico, è prevista la presentazione del modello, insieme a un valido documento di riconoscimento, tramite servizio postale in plico raccomandato senza busta all'indirizzo: Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, S.A.T. - Sportello abbonamenti tv - Casella Postale 22 - 10121 Torino. In questo caso entro il 20 dicembre.

È anche possibile l'invio del modello con firma digitale e presentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [cp22.sat@postacertificata.rai.it](mailto:cp22.sat@postacertificata.rai.it).

Attenzione: il modello di non detenzione ha validità annuale, e quindi va presentato ogni anno «se ne ricorrono i presupposti».